

## Verbale Secondo incontro Commissione Sicurezza

Lunedì 1 febbraio 2016 dalle ore 16.15 alle ore 17.30 presso la Sala Civica del Comune di Ospedaletto Euganeo si sono incontrati i Consiglieri della Commissione Sicurezza.

Sono presenti i Consiglieri Birro Emanuele, Sturaro Sofia, Coradin Riccardo, Gabaldo Chiara, Orosio Giulia e Foglietta Francesca, il Presidente CCR Baldo Lorena e l'Assistente Sociale Elisa Morello.

Dopo alcuni brevi saluti il presidente CCR insieme ai ragazzi ricorda l'attività svolta nel corso dell'incontro precedente e richiama al compito assegnato di individuare una frase compiuta utilizzando le lettere che compongono la parola "sicurezza".

Ai ragazzi è chiesto di leggere le frasi che sono state ideate

Sono lette le seguenti frasi:

"Segnala insistentemente con urgenza, reagisci e zitta zitta agisci";

"Sicure indicazioni con utili regole e garanzia zone ambientali";

"Se in cautela uscirai, rispetterai eventuali zone affidabili" (legata al tema della prevenzione).

Riprendendo gli argomenti trattati nel precedente incontro si ricorda l'importanza di usare correttamente e per un tempo adeguato gli strumenti informatici, sempre più presenti nella vita quotidiana di ognuno di noi. È dovere di ciascuna persona mettere in atto dei comportamenti responsabili per evitare di arrecare danno a noi stessi e agli altri.

I consiglieri espongono alcuni comportamenti ritenuti pericolosi:

- rispondere al telefono e mandare sms finché si è alla guida,
- rispondere sui social network alle persone che non si conoscono perché potrebbero avere una falsa identità e, per i più piccoli, utilizzare la tecnologia senza la supervisione dei genitori.

I ragazzi fanno presente che i messaggi sui gruppi dei social network o su Whatsapp sono sempre continui, "tutti scrivono sempre per qualsiasi cosa, non per necessità".

La continua comunicazione fra le persone attraverso questi strumenti distrae dall'attività che si sta svolgendo e dallo studio.

Alcuni consiglieri suggeriscono di spegnere il cellulare finché si fanno i compiti così da essere meno distratti.

Si comunica che nella realtà virtuale si possono creare anche dinamiche relazionali complesse: una persona può essere presa di mira, la quotidianità delle persone è resa pubblica, non c'è più la privacy. Ci si dovrebbe rendere conto che non è una reazione reale. Anche il linguaggio muta poiché sono create nuove parole, abbreviazioni o un'emozione o una frase sono semplificate con un'emoticon.

Il tema della sicurezza in ambito informatico è diventata argomento di studio ed analisi anche in ambito medico. Stiamo assistendo alla nascita di un grave fenomeno legato all'uso sbagliato dei telefonini, tablet, computer e video giochi, "la dipendenza e il bullismo cybernetico". Ma cosa significa? Cerchiamo insieme di comprendere, il significato di alcuni termini entrati in gran misura nel linguaggio quotidiano.

Passiamo alla visione di un questionario che i ragazzi dovranno presentare ai loro compagni e che ogni classe, divisa per gruppi, dovrà compilare. Il questionario comprende alcuni termini che riguardano la nuova tecnologia: i ragazzi dovranno riflettere e confrontarsi per fornire ad ogni vocabolo la definizione per loro più corretta.

I termini da analizzare sono: nativi digitali, multitasking, social network, profilo, contatto, privacy, cyberbullismo.

Con i ragazzi durante questo incontro si inizia a riflettere brevemente sui termini ed emergono le seguenti definizioni:

- 1) nativi digitali: generazione di adolescenti e giovani che vivono in ambienti con strumenti digitali. I consiglieri aggiungono che la possibilità di avere a disposizione la strumentazione digitale è positiva perché ti permette di accedere a maggiori informazioni e conoscere più cose, ma occorre farne un uso intelligente altrimenti si rischia di abusarne.
- 2) Multitasking: volere fare più di una cosa insieme. La mente non è concentrata e non si possono fare bene tutte le cose. Per esempio, se una persona va in bicicletta scrivendo con il cellulare, può cadere o andare addosso a qualcosa o qualcuno.
- 3) Social network: "rete sociale", insieme di persone connesse tra di loro e con diverse relazioni, anche fra persone che non si conoscono fra loro. Esempi: Twitter, Ask, Instagram, Facebook.
- 4) Profilo: uno spazio che identifica la tua persona; un'immagine che ti rappresenta o uno spazio in cui scrivere delle caratteristiche che ti descrivono, i gusti e gli interessi; uno spazio dove puoi scrivere cosa ti succede durante il giorno.
- 5) Contatto: numero di una persona, il profilo di un amico, lo strumento che ti permette di entrare in contatto con gli altri.
- 6) Privacy: mantenere riservata una parte di te (dati, attività che svolgi...) esiste un regolamento che tutela i nostri dati.
- 7) Cyberbullismo: il bullismo però tramite la rete e i social network, è una cosa che arreca danno ai ragazzi.

Il tempo a disposizione per l'attività si esaurisce e si comunica ai consiglieri il loro compito: condividere il questionario con i loro compagni e definire in maniera più esaustiva possibile, anche con l'aiuto delle insegnanti, le parole consegnate. Si riferisce poi che nel corso dei prossimi incontri sarà presente una psicologa dell'Unità Operativa del Ser.D di Este che ci aiuterà con l'attività.

Terminata l'attività il Presidente CCR saluta i Consiglieri e dà appuntamento al prossimo incontro previsto per il mese di marzo.

La verbalizzante  
Elisa Morello

*Elisa Morello*



Il Presidente del CCR

Lorena Baldo

*Lorena Baldo*